

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signor
Matteo Quadranti
Deputato al Gran Consiglio

Interrogazione 17 settembre 2012 n. 223.12

La Scuola superiore alberghiera e del turismo (SSAT) di Bellinzona gode di uno statuto speciale?

INTERPELLANZA 5 ottobre 2012

Scuola superiore alberghiera e del turismo (SSAT): altre domande sorgono

Signor deputato,

rispondiamo come segue alle domande poste negli atti parlamentari in oggetto.

1. Premessa

La Scuola specializzata superiore alberghiera e del turismo (SSAT) si inserisce nel contesto della formazione professionale superiore ancorato nella Legge federale sulla formazione professionale del 13.12.2002 (LFPR), in specie dei suoi artt. 20 e segg., e della relativa Ordinanza sulla formazione professionale (del 19 novembre 2003 (OFPR), artt. 23 e segg. L'Ordinanza del Dipartimento federale dell'economia concernente le esigenze minime per il riconoscimento dei cicli di formazione e degli studi postdiploma delle scuole specializzate superiori (OERic-SSS) dell'11 marzo 2005 precisa i cicli di formazione riconosciuti, in particolare all'allegato 2 i percorsi di "specialista turistico dipl. SSS" e di "albergatore-ristoratore dipl. SSS" offerti dalla SSAT.

(<http://www.bbt.admin.ch/bvz/hbb/index.html?lang=it>).

La SSAT è una scuola formalmente istituita con messaggio governativo n. 4075 del 17 marzo 1993 e inserita nella Legge cantonale sulle scuole professionali del 2 ottobre 1996 (LSP), alla quale fa riferimento il Regolamento sulla SSAT del 14 dicembre 1999.

Nella primavera 1996 i primi studenti della sezione turismo hanno ottenuto il diploma; tre anni dopo è stata la volta della sezione alberghiera e della ristorazione. I cicli di studio della sezione del turismo sono stati riconosciuti dal Dipartimento federale dell'economia con decisione del 23 febbraio 1996, quelli della sezione alberghiera il 22 agosto 2000.

I cicli di formazione delle scuole specializzate superiori si basano su programmi quadro di insegnamento (PQ) elaborati ed emanati dagli operatori della formazione in collaborazione con le organizzazioni del mondo del lavoro (oml) e approvati dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) su proposta della Commissione federale delle scuole

specializzate superiori (CFSSS)¹. In base alla OERic-SSS i PQ vengono rivisti periodicamente per essere adeguati agli sviluppi economici, tecnologici e didattici.

La procedura di riconoscimento dei cicli di formazione e studi postdiploma delle scuole specializzate superiori è definita dall'UFFT. Essa comprende lo svolgimento di almeno un ciclo di formazione completo o di uno studio postdiploma completo, definito come cicli di riferimento e considera criteri di qualità fissati sul piano federale².

In questo contesto, il 30 giugno 2012 e il 15 maggio 2012 la SSAT ha inoltrato all'UFFT, tramite la Divisione della formazione professionale (DFP), i dossier per il riconoscimento dei cicli di studio di "albergatore-ristoratore dipl. SSS" e di "specialista turistico dipl. SSS" "in base ai nuovi PQ di insegnamento emanati sul piano nazionale il 10.3.2009, rispettivamente il 16.9.2009. Attualmente è in corso la procedura di riconoscimento seguita da esperti designati dalla CFSSS. Gli esperti esaminano se l'offerta formativa soddisfa le condizioni di riconoscimento contemplate nella OERic-SS. Essi verificano gli aspetti metodologici-didattici, formali e disciplinari basandosi su indicatori trasparenti e misurabili³. La valutazione poggia sull'esame della documentazione, su colloqui con la direzione della scuola (audit), nonché su laboratori moderati con la direzione della scuola, con i docenti e con gli studenti. Inoltre gli esperti assistono a elementi selezionati nella procedura di qualificazione. Gli esperti hanno la facoltà di effettuare altri accertamenti al di fuori dell'offerta formativa, come per esempio colloqui con le oml e altri operatori che propongono offerte formative uguali o analoghe. Oltre ai rapporti intermedi, al più tardi tre mesi dopo la conclusione del ciclo di riferimento, gli esperti inoltrano alla CFSSS il rapporto finale con una proposta motivata di riconoscimento, di riconoscimento con riserva oppure di rifiuto del riconoscimento⁴.

Le fasi della procedura di riconoscimento definite dall'UFFT sono 4:

1. Sviluppo di un programma sulla base di un PQ;
2. Preparazione del dossier e trasmissione della documentazione completa al segretariato della CFSSS;
3. Procedura di riconoscimento, parallelamente allo svolgimento del ciclo di riferimento, mandato agli esperti, rapporto e proposta alla CFSSS;
4. Approvazione da parte dell'UFFT su proposta della CFSSS.

Il compito di vigilanza da parte del Cantone inizia dopo il riconoscimento, poiché durante la procedura di riconoscimento spetta agli esperti designati dalla CFSSS garantire la qualità.

Per la SSAT la procedura di riconoscimento è attualmente alla fase 3. Per gli studenti della SSAT che hanno iniziato gli studi negli anni precedenti, i titoli di studio rilasciati continueranno ad essere riconosciuti sul piano federale.

Con messaggio n. 5965 del 18.9.2007 veniva accettata la trasformazione della SSAT in Unità amministrativa autonoma (UAA) pilota, a fianco di altri 4 progetti (Controllo cantonale delle finanze, Centro dei sistemi informativi, Organizzazione Sociopsichiatrica cantonale, Archivio di Stato e biblioteca cantonale) già avviati in base al messaggio n. 5800 del 31.5.2006.

¹UFFT, Guida - programmi quadro d'insegnamento delle scuole specializzate superiori, maggio 2011

²UFFT, Griglia dei criteri - Garanzia della qualità programmi quadro d'insegnamento nelle scuole specializzate superiori, 2006.

³UFFT, Lista degli indicatori - procedura di riconoscimento di cicli di formazione delle scuole specializzate superiori.

⁴UFFT, Guida - procedura di riconoscimento di cicli di formazione e studi postdiploma delle scuole specializzate superiori (febbraio 2011).

All'interno della SSAT è inserito l'Istituto di management turistico (IMAT) i cui compiti, assegnati con decisione governativa n. 158 del 16 gennaio 2001 sono:

- a. mettere a disposizione degli operatori turistici strumenti (concetti di marketing, ricerche sul prodotto turistico, monitoraggio continuo, indagini di mercato, analisi della domanda turistica), risorse (rete di collegamenti e contatti con esperti e specialisti del turismo e nei settori economici ad esso collegati) e strutture (logistica, telematica);
- b. proporsi quale consulente per l'economia turistica pubblica e privata nel campo del turismo;
- c. garantire la formazione continua per gli operatori turistici con corsi, seminari, workshops;
- d. mettere in atto collaborazioni con altri istituti di ricerca e sviluppo attivi nel Ticino e in Svizzera.

La decisione di approvazione del Regolamento interno dell'IMAT è stata pubblicata nel Foglio ufficiale (FU) n. 13 del 12 febbraio 2002.

2. Nel merito dell'interrogazione n. 223.12 del 17 settembre 2012

"La Scuola superiore alberghiera e del turismo (SSAT) di Bellinzona gode di uno statuto speciale?"

1. La SSAT dispone di uno statuto speciale per rapporto alle altre scuole cantonali in materia di procedure per la nomina della direzione e dei docenti? In caso affermativo, come mai?

La SSAT è una UAA pilota in base al messaggio n. 5965 del 18.9.2007. Alla pari di tutte le altre scuole cantonali e indipendentemente dallo statuto di UAA, le procedure di assunzione sono comunque quelle fissate nella Legge sull'ordinamento degli impiegati dello Stato e dei docenti del 15 marzo 1995 (LORD); nella Legge sugli stipendi degli impiegati dello Stato e dei docenti del 5 novembre 1954 (Lstip); nel bando di concorso per le funzioni di direzione e di vicedirezione nelle scuole professionali pubblicato nel FU (ultimo bando FU n. 23/2012 del 20.3.2012); nel bando di concorso per la nomina o l'incarico di docenti pubblicato ogni anno nel FU (ultimo bando FU n. 95/2011 del 28.11.2011). Lo statuto di UAA lascia tuttavia un'apertura per quel che riguarda il personale supplementare che, secondo l'art. 3 del Regolamento concernente la gestione delle UAA del 26 novembre 2006 "può essere assunto nel contesto di potenziamenti d'attività accolti dal Consiglio di Stato in sede di rinnovo del mandato di prestazione; se durante l'esercizio, unicamente a tempo determinato nella forma del contratto di incarico (in applicazione dell'art. 15 Lord) o di personale ausiliario".

Unica eccezione è costituita dai dipendenti del Ristorante Castelgrande, per i quali è in vigore il Regolamento del Consiglio di Stato sul rapporto di impiego dei dipendenti del Ristorante Castelgrande del 22 febbraio 2011.

2. Come avvengono (procedure e criteri) le nomine all'interno della SSAT?

Per quanto concerne i criteri: l'art. 12 della OERic-SSS dell'11 marzo 2005 fissa i criteri relativi al corpo insegnante attivo in percorsi di Scuole specializzate superiori. In particolare:

Corpo insegnante

¹*Gli insegnanti sono in possesso:*

- a. *di un titolo di studio universitario, titolo di studio di una scuola specializzata superiore o di formazione equivalente nelle proprie materie di insegnamento; e*
- b. *di una formazione pedagogico-professionale e didattica:*
 1. *di 1800 ore di studio se operano a titolo principale;*
 2. *di 300 ore di studio se operano a titolo accessorio.*

²Qualora in un settore non esista un titolo di studio come previsto al capoverso 1 lettera a, l'operatore della formazione può incaricare di questo specifico insegnamento persone in possesso delle conoscenze e dell'esperienza pratica necessarie.

In base all'art. 23 cpv. 3 della OERic-SSS, gli insegnanti che all'entrata in vigore della Ordinanza hanno svolto almeno 5 anni d'insegnamento nell'ambito di un ciclo di formazione delle scuole specializzate superiori oppure nel periodo di formazione pratica, soddisfano le esigenze di cui all'art. 12 appena citato.

Il bando di concorso per la nomina e l'incarico di docenti pubblicato nel FU riprende e completa le disposizioni federali con alcuni requisiti fissati sul piano cantonale, in particolare l'esperienza aziendale di almeno 6 mesi (analogamente al principio dell'art. 46 dell'Ordinanza sulla formazione professionale del 19 novembre 2003 relativo alla formazione scolastica di base) nel contesto nazionale svizzero, elemento che tiene in particolare considerazione le candidature locali e, per le materie specifiche ad una professione, almeno 3 anni di esperienza, maturati negli ultimi 5 anni, nel settore professionale nella quale la formazione pratica o teorica è impartita.

Per quanto concerne le procedure di assunzione: la SSAT sottostà, come precedentemente detto, alle medesime procedure e condizioni valide per le altre Scuole specializzate superiori. La Scuola è tenuta a valutare, per ogni singola materia a concorso e in base a determinati criteri, le candidature presentate, i profili in base ai requisiti di Legge e di bando e a presentare all'autorità di nomina le proposte di assunzione.

Nel caso della SSAT, la DFP è intervenuta durante l'estate, in collaborazione con la Sezione amministrativa del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS), nella verifica, accompagnamento e consulenza nell'ambito delle procedure di assunzione rilevando alcune distorsioni che sono state oggetto di approfondimento e, in alcuni casi, di misure correttive. Le procedure di assunzione in vista dell'anno scolastico 2013/2014 saranno oggetto di attenzione particolare a cura dell'Ufficio della formazione commerciale e dei servizi e della Sezione amministrativa che seguiranno da vicino l'intero iter procedurale.

3. L'attuale direzione e corpo insegnante della SSAT è stato nominato tutto e sempre dietro regolare concorso pubblico. In caso di risposta negativa: come mai? Chi sono coloro che non sono stati nominati tramite pubblico concorso e perché?

L'attuale direzione della SSAT si compone:

- di un direttore, Mauro Scolari incaricato in base al concorso per funzioni di direzione e di vicedirezione delle scuole professionali secondarie e superiori per il periodo 2011-2015 (FU n. 1/2011 del 4 gennaio 2011);
- di tre vicedirettori, Peter Walliser, Daniel Burckhardt, responsabile IMAT, e Dino Dotta che sono incaricati in base al concorso per funzioni di direzione e di vicedirezione delle scuole professionali secondarie e superiori per il periodo 2012-2016 (FU n. 23/2012 del 20 marzo 2012).

Per quanto concerne il personale docente, senza considerare i supplenti, a tutt'oggi per l'anno scolastico 2012-2013, i dati sono i seguenti:

- docenti SSAT, 48 persone fisiche pari a 23,7 unità al 100%;
- docenti incaricati, 30 persone pari a 11,6 unità al 100%;
- docenti nominati o nominati con incarico aggiuntivo, 16 persone pari a 11 unità al 100%;
- incarichi limitati 2 pari a 1,1 unità al 100%.

Tra i 48 docenti attualmente alla SSAT ne risultano 4 assunti basandosi sull'articolo 12, cpv. 3 o 4 della LORD, che prevedono la possibilità di non ricorrere ad un concorso. Designati quest'anno al di fuori del pubblico concorso sono:

- un docente, attivo presso la scuola da oltre 15 anni che ha dimenticato di concorrere quest'anno e per il quale si è in particolare tenuto conto dell'assenza di candidati idonei nella stessa misura (art. 16, lett. c della LORD) oltre che del notevole contributo dato allo sviluppo della scuola da numerosi anni;
- un altro docente, la cui assunzione è avvenuta già la scorsa primavera a causa delle dimissioni del titolare. Questa situazione ha di fatto impedito al docente di partecipare al regolare bando di concorso, pubblicato già nel mese di novembre 2011. In questi casi viene attribuito un incarico limitato (IL).

In ogni caso i due docenti saranno tenuti a presentare la loro candidatura tramite il prossimo bando di concorso.

4. L'attuale direzione e corpo insegnante della SSAT dispone, tutto, di un titolo universitario? In caso negativo come mai? Chi sono coloro che non hanno un titolo universitario, quali sono allora le loro qualifiche, rispettivamente la comprovata esperienza professionale?

In base alla OERic-SSS gli insegnanti di una scuola specializzata superiore non devono necessariamente essere in possesso di un titolo universitario (cfr. risposta alla domanda 2).

Comunque all'incirca la metà dei docenti attivi alla SSAT dispone di un titolo universitario (livello terziario A). L'altra metà dispone di un titolo di formazione professionale superiore (livello terziario B), ad esempio un Attestato professionale federale (p.es. cuoco per la gastronomia con APF), un Diploma federale (maestria, p.es. maître hôtel diplomato federale) o un diploma di Scuola specializzata superiore (p.es. albergatore-ristoratore diplomato SSS). Sono titoli di studio ritenuti particolarmente aderenti alle materie professionali insegnate (si veda anche la risposta alla domanda 2) e alle peculiarità delle Scuole specializzate superiori che, come già ribadito, devono avere un forte orientamento al mercato del lavoro e uno stretto rapporto fra teoria e pratica.

Vi è un docente in possesso unicamente di un Attestato federale di capacità (livello secondario II), quindi al di sotto dell'asticella dell'art. 12 OERic-SSS. La sua assunzione è già avvenuta nel 2004 in base al concorso nell'ambito delle conoscenze professionali. A quel tempo non c'era nessun altro con le stesse conoscenze e si adottò per analogia il principio secondo il quale qualora in un settore non esista un titolo di studio come oggi previsto al capoverso 1 lettera a della OERic-SSS l'operatore della formazione può incaricare di questo specifico insegnamento persone in possesso delle conoscenze e dell'esperienza pratica necessarie.

5. A chi è affidata la formazione continua all'interno della SSAT? A quanto ammonta il contributo pubblico/statale messo a disposizione di questa scuola per la formazione continua e chi lo gestisce?

La formazione continua è uno degli ambiti operativi della SSAT. La scuola precisa che fino al 2010 essa era suddivisa in due settori: le attività di post-formazione del settore alberghiero/esercentesco (sotto la responsabilità del vicedirettore SSAT e responsabile sezione alberghiera) e le attività del settore turistico sotto la responsabilità di un docente che è stato fino al 2011 membro del consiglio di direzione della SSAT. Nel 2012 la Direzione della SSAT ha deciso di riunire tutte le attività di post-formazione sotto un sol tetto, affidandone la guida a un docente coordinatore diplomato SSAT, specialista di marketing con Attestato professionale federale e già direttore dell'azienda che gestisce e sviluppa (a nome e per conto delle organizzazioni turistiche ufficiali) le piattaforme online del turismo ticinese.

La SSAT, alla pari di altre scuole, opera nel settore della formazione continua essenzialmente in due modi attraverso:

1. l'erogazione di corsi o di moduli d'insegnamento in modo autonomo o con la collaborazione di oml (per esempio il corso di preparazione all'esame cantonale di operatore turistico);
2. la messa a disposizione, ai sensi dell'articolo 33 della Lrform, alle oml o ad altri enti pubblici o privati d'interesse pubblico di personale amministrativo, di docenti e di spazi didattici (vedi corsi di preparazione agli esami per l'ottenimento del brevetto federale di capocuoco e di responsabile della ristorazione organizzati da Hotel & GastroFormazione, presso le strutture della SSAT).

La SSAT, in quanto scuola cantonale, non è al beneficio di contributi cantonali. Al pari delle altre scuole professionali beneficia invece dell'accredito annuale nel suo centro di responsabilità budgetaria (CRB) di una quota del contributo federale destinato a scuole e corsi della formazione che la Confederazione versa ai Cantoni, in forma forfetaria, sulla base del numero di persone in formazione professionale di base conformemente all'art. 53, cpv. 2, lett. a), punto 7 della LFPR. Come ordine di grandezza si tende ad accreditare per questo impegno una quota attorno al 20-25% delle spese ritenute computabili dalla Confederazione. Questi importi sono esposti nei conti preventivi e consuntivi del Cantone nel CRB 598, cifre pubblicate nel sito del Cantone.

Le attività di formazione continua attualmente in corso presso la SSAT sono in particolare:

- a. Corso di preparazione all'esame per l'ottenimento del brevetto federale di capo cuoco, organizzato su delega di Hotel&Gastroformazione di Lugano. Tutta la gestione dei conti, pagamenti ecc. è gestita da Hotel&Gastro formazione;
- b. Corso di preparazione all'esame per l'ottenimento del brevetto federale di responsabile del settore alberghiero-economia domestica organizzato su delega di Hotel&Gastroformazione di Lugano. Tutta la gestione dei conti, pagamenti ecc. è gestita da Hotel&Gastro formazione;
- c. "Progetto di formazione continua: Il turismo del futuro tra tecnologia, comunicazione e ospitalità", in base ad un Contratto di prestazione del 14.12.2011 per la formazione continua per operatori turistici e alberghieri tra il Dipartimento delle finanze e dell'economia e la SSAT, con i partner Università della Svizzera italiana, facoltà di scienze della comunicazione, e TicinoInfo SA (<http://www.futour.net/>). Basi di riferimento sono la convenzione tra la Confederazione svizzera e la Repubblica e Cantone Ticino sulla promozione del programma cantonale d'attuazione della politica regionale 2008-2011 del 27 maggio 2008, la Legge federale sulla politica regionale del 6 ottobre 2006 e la Legge d'applicazione della Legge federale sulla politica regionale del 22 giugno 2009. I corsi di formazione continua vengono realizzati in collaborazione con web atelier.net dell'Università della Svizzera italiana. Il Finanziamento cantonale per il periodo 2011/2012 - 2015 ammonta a 400'000 franchi, di cui 75'000 franchi alla SSAT, 75'000 a webatelier.net e 225'000 franchi a ticinoInfo sa. La restante somma di 82'500 franchi verrà distribuita ai tre partner sulla base delle rispettive prestazioni.

3. Nel merito dell'interpellanza del 5 ottobre 2012

"Scuola superiore alberghiera e del turismo (SSAT): altre domande sorgono"

La SSAT è una Scuola specializzata superiore che rientra nel contesto della formazione professionale superiore (livello terziario B) definita nella LFPr. Si accede alla formazione professionale superiore con l'Attestato federale di capacità, talvolta accompagnato da criteri specifici dell'indirizzo. Essa si indirizza dunque e soprattutto verso chi ha concluso una formazione professionale di base con un Attestato federale di capacità (AFC), secondario II,

anche senza aver conseguito l'Attestato di maturità professionale richiesto per l'ammissione alle Scuole universitarie professionali (SUP). Ovviamente i titolari di una maturità professionale, titolo che integra in ogni caso un Attestato federale di capacità, non sono esclusi dall'ammissione. Sono inoltre possibili altri percorsi preliminari all'accesso come, ad esempio, una maturità liceale: titolari della stessa sono peraltro presenti in buon numero alla SSAT.

La formazione professionale superiore è fortemente orientata al mercato del lavoro e conosce uno stretto rapporto fra teoria e pratica. Essa permette di ottenere le qualifiche necessarie per un'attività professionale di alto livello che comporta responsabilità specialistiche o dirigenziali. Il coinvolgimento delle associazioni professionali e delle altre oml come organi responsabili degli esami e dei programmi quadro di insegnamento delle scuole specializzate superiori garantisce la rapida attuazione dei nuovi requisiti di qualificazione. Ciò consente all'innovazione di procedere a ritmo spedito ed evita la creazione di formazioni poco spendibili sul mercato del lavoro.

Il Programma quadro d'insegnamento del 16.9.2009 per i cicli di formazione delle scuole specializzate superiori che portano al conseguimento del titolo legalmente protetto di "specialista turistico dipl. SSS" è stato elaborato dalla Federazione svizzera del turismo, la Federazione svizzera delle Agenzie di Viaggi e dalla Comunità di interessi delle Scuole superiori di turismo.

(<http://www.bbt.admin.ch/bvz/hbb/index.html?detail=1&typ=rlp&lang=it&item=54&abfragen=Formulare+una+richiesta>)

Il Programma quadro d'insegnamento del 10.3.2009 per i cicli di formazione delle scuole specializzate superiori che portano al conseguimento del titolo legalmente protetto di "albergatore-ristoratore dipl. SSS" è stato elaborato da Hotel & Gasto Union, Gastrosuisse, Hotelleriesuisse, e da diverse scuole specializzate superiori, fra le quali la SSAT.

(<http://www.bbt.admin.ch/bvz/hbb/index.html?detail=1&typ=rlp&lang=it&item=37&abfragen=Formulare+una+richiesta>)

Per quanto concerne i profili dello studente in entrata ai curricula SSS della SSAT i rispettivi PQ approvati dall'UFFT fissano le seguenti condizioni di ammissione.

a. per il turismo, "specialista turistico dipl. SSS":

- aver ottenuto un diploma di livello secondario II (maturità liceale, maturità professionale, diploma di scuola media superiore specializzata oppure diploma di scuola di commercio triennale, attestato federale di capacità);
- aver superato una verifica attitudinale;
- aver svolto un'attività pratica di almeno un anno in un'azienda dell'economia turistica e del tempo libero, o in aziende di servizio affini, se lo stesso non è integrato nel curriculum formativo (art. 29, cpv. LFPr). L'attività pratica può essere svolta anche durante la formazione.

La verifica attitudinale è composta o da un esame di ammissione scritto, o da un colloquio attitudinale oppure da un periodo di prova di 6 mesi quale uditor alle lezioni. Sono ammessi alla formazione senza verifica attitudinale i candidati che hanno ottenuto un certificato di capacità in un settore affine al turismo, in particolare:

- impiegato di commercio (profili B, E, M);
- impiegato del commercio al dettaglio;
- maturità professionale e/o commerciale.

Nel caso di diploma di livello secondario II o qualifica equivalente la decisione in merito all'ammissione è di competenza delle singole scuole.

b. per la ristorazione e industria alberghiera, "albergatore-ristoratore dipl. SSS":

L'ammissione ad una SSS di industria alberghiera e ristorazione presuppone il possesso di un titolo di studio di livello secondario II. La formazione professionale di base prevede quattro insegnamenti professionali specifici della durata di tre anni con Attestato federale di capacità per la preparazione ai settori produttivi centrali per la realizzazione dei servizi ristorazione e alloggio:

- cuoco AFC
- impiegato di ristorazione AFC,
- impiegato d'albergo AFC;
- impiegato di commercio (hotel-ristorazione turismo) AFC.

Per quanto concerne i profili in uscita dai curricula SSS della SSAT i rispettivi PQ approvati dall'UFFT descrivono in particolare il profilo professionale e le competenze da raggiungere.

La procedura di riconoscimento dei percorsi SSS della SSAT attualmente in corso verte proprio e in particolare sulla verifica del raggiungimento degli obiettivi e delle condizioni fissati nei rispettivi PQ. In questo contesto la scuola avrà la possibilità, nell'ambito del così detto ciclo di riferimento avviato, di discutere, approfondire e eventualmente di affinare al suo interno, coinvolgendo direzione, corpo docente, studenti, oml e grazie all'apporto degli esperti designati dalla CFSSS, i contenuti, l'organizzazione della formazione, il contributo delle singole discipline al raggiungimento degli obiettivi formativi.

A. Capitolo Diplomi

1. Qual è il livello di conoscenze linguistiche (lingue nazionali e inglese) richiesto all'ammissione alla SSAT, risp. qual è quello ottenuto al termine della formazione?

L'acquisizione di solide competenze linguistiche rappresenta un "atout" importante e soprattutto spendibile nel mondo del lavoro. Il livello di competenze nelle lingue straniere in entrata alla SSAT, indicato dalla scuola stessa, nel settore alberghiero corrisponde al livello A2 del "Portfolio Europeo" delle lingue elaborato dal Consiglio d'Europa, mentre nel settore del turismo il livello richiesto sale a fino a B2. Tale livello può apparire particolarmente elevato, soprattutto se si considera che i percorsi formativi di una SSS si indirizzano, in particolare, a persone che hanno concluso una formazione professionale di base nella quale, di fatto, solo in alcune professioni si raggiunge il livello B2, mentre in molte altre formazioni si raggiungono livelli più bassi (ad esempio solo A2 o B1).

Il livello di competenze in uscita nelle lingue straniere nel settore alberghiero è fissato a B2, nel settore del turismo C1. I livelli di competenza finale richiesti sono particolarmente esigenti e ambiziosi, soprattutto nel settore del turismo. Con la riforma del piano degli studi le lingue straniere hanno conosciuto un potenziamento mirato e si tratterà di valutare i risultati effettivamente raggiunti (la scuola indica che attualmente la metà circa degli studenti della sezione del turismo raggiunge un livello C1, l'altra metà il livello B2) nonché la coerenza del passaggio fra la formazione professionale di base e quella superiore. Se sarà il caso si tratterà di eventualmente adottare affinamenti nell'ambito della procedura di riconoscimento in corso (ciclo di riferimento).

2. Quanti sono, negli ultimi 5 anni e sul totale, i diplomati della SSAT che hanno reperito un impiego nell'ambito e al livello per il quale si sono diplomati? Quanti sono invece coloro che non hanno potuto mettere a frutto tale diploma e hanno dovuto cambiare ambito di attività o accettare di svolgere nel settore alberghiero o turistico mansioni/incarichi di livello inferiore?

Il numero di diplomati dalla fondazione della scuola è il seguente:

Anno	Diplomati Sezione turismo	Diplomati Sezione alberghiera
1996	18	0
1997	21	0
1998	15	0
1999	19	13
2000	20	15
2001	15	9
2002	37	21
2003	28	16
2004	30	16
2005	42	19
2006	34	17
2007	29	18
2008	29	27
2009	31	30
2010	28	36
2011	37	32
2012	31	30
TOTALE	464	299

Fonte: SSAT

Il forte orientamento alle esigenze dell'economia, che trova puntualmente riscontro nei PQ di insegnamento e negli obiettivi di formazione, assicura le basi per una pronta integrazione nel mondo del lavoro. Il "pieno impiego" per tutti non può però essere garantito. La carriera professionale dei diplomati SSAT è oggetto di inchieste periodiche a ritmo biennale a cura della stessa SSAT, la prima si è tenuta nel 2005, le quali hanno lo scopo di identificare quali strade vengono intraprese dagli studenti alla fine del curriculum di studio e se la loro formazione risponda o no alle esigenze del mercato del lavoro.

L'ultima inchiesta è stata svolta nel 2011 con un tasso di risposta del 42% (260 questionari rientrati). Dall'indagine risulta che:

- il 62 % dei diplomati svolge un'attività nel settore affine al proprio diploma in un Ente/Ufficio turistico, agenzia di viaggi, tour operator, settore alberghiero e para-alberghiero, ristorazione, ecc.;
- il 34 % non lavora in un settore affine bensì nel campo dell'insegnamento, formazione consulenza, amministrazione pubblica, telecomunicazioni, settore finanziario, assicurativo, immobiliare, artigianale ecc. 1 diplomato su 5 fra chi non lavora nel settore affine è disoccupato;
- il 4% dei diplomati continua la formazione.

I principali motivi per i quali i diplomati non lavorano in un settore affine al diploma conseguito sono le interessanti opportunità in altri rami, la mancanza di opportunità di lavoro nel settore in Ticino o altrove, la gravidanza, la ricerca di nuove sfide, la perdita di interesse nel settore turistico/alberghiero.

È Interessante notare che oltre il 60% dei diplomati dichiara di non aver riscontrato problemi nel trovare un lavoro una volta ottenuto il diploma. 1 diplomato su tre ha assunto una funzione di quadro. 2 diplomati su 3 lavorano in Ticino, i restanti sono ripartiti in modo più o meno equivalente fra Svizzera tedesca, Svizzera francese, Unione europea, resto del mondo.

L'inchiesta diplomati SSAT 2011, che riporta numerosi altri dati come l'evoluzione delle inchieste 2007, 2009 e 2011, la valutazione della formazione rispetto alle esigenze professionali, le competenze tecniche, linguistiche, interculturali, di gestione dei progetti, la capacità di lavorare in team, ecc. è a disposizione degli interessati.

- 3. Quanti sono ad esempio i diplomati SSS "specialisti del turismo" che hanno reperito un posto di lavoro presso Ticino turismo o presso gli enti turistici locali, e con quali funzioni effettive? Nei bandi di concorso per le nomine in questi enti pubblici viene data la priorità a chi è in possesso di un diploma di "specialista del turismo" oppure alla fine si prediligono degli impiegati di commercio e se sì perché?**

Un'analisi di dettaglio non è stata svolta. Si può però ragionevolmente affermare che nei 20 anni di esistenza della SSAT risulta che sia Ticino Turismo sia diversi enti turistici locali abbiano assunto, in qualità di stagiaires, collaboratori e/o quadri, i diplomati della sezione Turismo. In particolare nel turismo ticinese abbiamo (o abbiamo avuto, dato che i giovani mostrano un tasso di fluttuazione) diverse figure possibili: direttore e vicedirettore di ente turistico, responsabile dei congressi, responsabile degli eventi, responsabile di mercati esteri, responsabile della comunicazione, collaboratore agli uffici informazione, responsabile marketing.

Ticino Turismo e gli enti turistici locali sono partner importanti della SSAT. Diversi responsabili del turismo ticinese sono spesso impegnati alla SSAT in conferenze, dibattiti, workshop, presentazioni, e fungono da periti d'esame della sezione turismo. Lo stesso responsabile della sezione turismo della SSAT ha ricoperto diverse cariche dirigenziali nel turismo ticinese: vicedirettore di Ticino Turismo e direttore aggiunto dell'ET Locarno e Valli.

- 4. Il titolo di specialista turistico è riconosciuto o no dal contratto collettivo di lavoro dell'industria alberghiera e della ristorazione svizzera stipulato dalle associazioni di categoria (Hotel&Gastro Union, SCA Swiss Catering Association, GastroSuisse, Hotelleriesuisse) e dai sindacati (Ufficio di controllo del CCNL di Basilea, UNIA, e Syna)? In caso negativo, perché? Cosa pensa il Governo si possa fare per migliorare?**

Il titolo di "specialista turistico dipl. SSS", come detto in precedenza, è conosciuto e riconosciuto nel mondo del lavoro, ma non è in relazione diretta con il contratto collettivo di lavoro (CCNL), che nella grande maggioranza del settore turistico non esiste (la stragrande parte delle aziende turistiche svizzere sono delle PMI). Inoltre, i settori e le associazioni di categorie elencate si rifanno al settore alberghiero ed esercentesco. Nessun titolo né universitario (es. master in turismo), né SUP (es. Ecole Hôtelière de Lausanne), né SSS è inserito nel CCNL, anche perché in genere i CCNL non considerano le posizioni dei quadri di un'azienda.

- 5. Con il dipl. di specialista turistico, non si è né impiegati di commercio, né diplomati bachelor. E allora cosa si è? Il Governo e il DECS sono in grado di attestare a quale livello di gradimento si situino i diplomi SSS da parte dei datori di lavoro, risp. dalle associazioni di categoria? Non ritiene piuttosto che i titoli rilasciati dalla SSAT siano di fatto un ibrido, e se sì cosa si pensa di fare per migliorare la situazione?**

L'impiegato di commercio è di livello secondario II (apprendistato) nel quale si trovano anche le scuole di maturità liceale, mentre lo "specialista turistico dipl. SSS" è già a livello terziario B (al quale possono accedere gli impiegati di commercio) mentre il bachelor è collocato a livello terziario A.

Il programma quadro di "specialista turistico dipl. SSS", titolo legalmente protetto dalla Confederazione, è stato elaborato dalla Federazione svizzera del turismo, la Federazione

svizzera delle Agenzie di Viaggi e dalla Comunità di interessi delle Scuole superiori di turismo. Il grado di accettazione e le richieste del mondo del lavoro rimangono valutate alte, basti pensare che nel 2010 le SSS svizzere hanno rilasciato 411 diplomi nel settore alberghiero e della ristorazione e 170 in quello del turismo (1'676 diplomi nelle cure infermieristiche, 840 nell'economia aziendale). Non si tratta di un ibrido, ma di un percorso inserito a pieno titolo nel panorama formativo del Paese a livello di terziario B (diplomi SSS, esami di professione e esami professionali superiori), che garantisce un accesso diretto dall'apprendistato anche senza maturità professionale.

Inoltre, proprio a tutela della specificità della formazione del segmento terziario B, va detto che l'Autorità federale non vede di buon occhio una eccessiva "accademizzazione" dei titoli professionali superiori, si vedano al proposito le risposte del Consiglio federale ad alcuni atti parlamentari concernenti la formazione professionale superiore. Comunque il discorso andrebbe riferito non solo ai percorsi della SSAT ma anche ad una trentina di altri percorsi che sfociano in un "dipl. SSS" o un titolo di studio postdiploma "SPD SSS", previsti in Ticino nel settore tecnico, artistico, commerciale, socio-sanitario.

- 6. Corrisponde al vero che la SSAT "invia" i propri studenti sino in Australia e in Olanda per ottenere un bachelor di livello universitario in turismo? In caso affermativo, ciò è ritenuto corretto dal Consiglio di Stato visto che la SSAT è una scuola professionale e quindi non sarebbe autorizzata a distribuire crediti formativi universitari? Altrimenti, ovvero se la SSAT potesse distribuire crediti formativi universitari (ciò che non mi consta essere il caso), non varrebbe la pena che la SSAT indirizzasse i propri diplomati all'USI per un master in turismo?**

Un obiettivo prioritario di una scuola consiste nel garantire ai propri diplomati l'accesso al mondo del lavoro, quindi nell'assicurare opportunità di occupazione, di perfezionamento e di carriera, alla formazione continua o alla continuazione degli studi in altre scuole o università dentro e fuori i confini nazionali, fra i quali anche le citate Australia e Olanda. Accordi volti ad un riconoscimento della formazione avuta alla SSAT che si possono tradurre in riconoscimenti di crediti formativi da parte dell'istituzione che accoglie i diplomati rappresentano di fatto un'opportunità per gli studenti che potranno così conseguire, ad esempio, un titolo bachelor o un master.

In ogni caso non sono le SSS a concedere crediti ECTS per l'accesso ai percorsi di formazione del settore terziario A accademico (Bachelor rispettivamente Master), ma sono le Università, rispettivamente le Scuole universitarie professionali, a riconoscere ai diplomati SSS un certo numero di crediti in modo che questi ultimi possano continuare e completare i loro studi di livello accademico. La procedura avviene nell'ambito di accordi (previsti a livello svizzero) fra SSS e Università, rispettivamente SUP, che portano ad esempio alla creazione delle cosiddette "passerelle", in sintonia con gli intendimenti dell'art. 3 lett. d LFPR. Questi accordi riguardano molte SSS sul piano nazionale e non sono quindi prerogativa della SSAT. Si noti che nel Canton Ticino, ad esempio, ai diplomati della Scuola superiore di informatica di gestione (specializzazione di "informatico di gestione dipl. SSS" ai sensi della OERic-SSS), la SUPSI riconosce 90 crediti ECTS, mentre il Politecnico di Milano ne riconosce 20.

- 7. Se per contro, come ritengo sia il caso, la SSAT quale scuola professionale possa consentire ad oggi solo l'accesso a delle Scuole universitarie professionali (SUP) quali quelle di Sierre, Lucerna o Coira, allora chiedo se il Consiglio di Stato non ritenga opportuno "saltare il fosso" e predisporre le modifiche necessarie (criteri di ammissione più selettivi, livello qualifiche corpo insegnanti, programmi e contenuti,...) al fine di inserire l'attuale SSAT nella nostra SUPSI dando così maggiori possibilità ai propri studenti di reperire una collocazione lavorativa adeguata e necessaria come il pane a questo settore economico?**

Il passaggio della SSAT alla SUPSI non è un argomento all'ordine del giorno e non è necessariamente garanzia a priori di maggiori possibilità di reperire una collocazione lavorativa adeguata per gli studenti che terminano il curriculum. Il livello di qualifiche del corpo insegnante delle SSS è ancorato nella legislazione sul piano federale (art. 12 OERic-SSS). Programmi e contenuti dei PQ sono approvati dall'UFFT, sentite le oml di riferimento. Modifiche presuppongono una riflessione di fondo che coinvolga in particolare le oml, che di fatto sono garanti della coerenza tra i piani di formazione e le attese del mondo del lavoro che accoglie i diplomati, nonché le autorità federali di riferimento.

L'attuale formazione proposta dalla SSAT con diplomi riconosciuti dalla Confederazione è ritenuta adeguata e consona alle necessità dell'economia turistica, delle aziende del settore che hanno bisogno di personale qualificato a tutti i livelli, nonché dei diplomati che intendono fare carriera nel turismo a livello operativo. Si veda anche la risposta alla domanda 2.

Per il momento l'intenzione è di mantenere un equilibrio del sistema formativo generale, permeabile e trasparente, che permette un adeguato posizionamento dei diversi titoli della formazione di base (secondario due) e di quella superiore (terziario A e B), tutelando le peculiarità di vie di formazione diverse e di pari dignità (AFC verso SSS; maturità professionale verso le SUP; maturità liceale verso Università e politecnici, con possibili interscambi e passerelle a determinate condizioni. Per il futuro altre opzioni sono sempre possibili, ma dopo un'attenta analisi di tutte le eventuali conseguenze che farebbero seguito ad un diverso posizionamento della SSAT nel panorama formativo ticinese.

B. Capitolo contabilità SSAT

1. Indichi il Consiglio di Stato, per ogni anno dal 2004 al 2010, quali sono stati i ricavi derivanti dalla ristorazione della SSAT a giustificazione degli acquisti per generi alimentari e in quale voce sono stati inseriti o siano finiti

I ricavi del ristorante d'applicazione sono esposti sotto la voce 432015 "buoni pasto da allievi" di ogni consuntivo. Così come i costi sono indicati nel conto 313002 "generi alimentari" del CRB 598, dei conti preventivi e consuntivi dello Stato, pubblicati anche sul sito del Cantone, al quale ogni parlamentare come pure ogni persona interessata può liberamente accedere.

I ricavi del Ristorante d'applicazione sono sotto la voce 598.432 015 "Buoni pasto da allievi" di ogni consuntivo e sono:

anno	incasso riversato sulla contabilità finanziaria
2004	9'698.00
2005	0.00
2006	0.00
2007	0.00
2008	7'321.00
2009	24'844.40
2010	18'688.00
2011	19'244.30

Per quanto concerne gli anni 2005-2007 non risulta nessuna entrata, in quanto i proventi del ristorante d'applicazione, seppur incassati, non sono stati riversati sul conto centrale dello

Stato, ma lasciati in deposito sul conto corrente ausiliario della SSAT. Questa anomalia è stata riscontrata solo nel 2009, anno in cui si è proceduto al riversamento e alla registrazione nella contabilità finanziaria delle entrate di competenza degli anni 2005-2007.

2. Indichi il Consiglio di Stato quali sono i costi e i ricavi/gli utili e le perdite del ristorante Castelgrande e dove sono inseriti nei consuntivi SSAT.

Costi e i ricavi relativi alle gestioni della ristorazione di Castelgrande sono contemplati nel CRB 598 della SSAT. Per quanto attiene al 2011, anno di inizio dell'attività sotto la gestione della SSAT e unico anno con un consuntivo analitico a disposizione, il totale delle uscite dirette di Castelgrande è stato di 1'163'022.88 franchi, mentre i Ricavi sono stati di 779'982.03 franchi. È evidente che le maggiori uscite abbiano risentito delle comprensibili difficoltà iniziali dovute al rilancio di tale attività. Per maggiori dettagli si rimanda alla risposta del Consiglio di Stato all'interrogazione n. 61.12 dell'8 marzo 2012 del deputato Lorenzo Bassi.

3. Il personale del ristorante Castelgrande e del ristorante di applicazione è composto in che misura da docenti e in che misura da studenti?

Il 22 febbraio 2011 il Consiglio di Stato ha emanato un Regolamento ad hoc sul rapporto di impiego dei dipendenti del Ristorante assunti mediante contratto individuale di lavoro. La persona che ha statuto docente attiva a Castelgrande è il gerente. Essa assume anche compiti in ambito formativo degli studenti della sezione SSAT presenti al Castelgrande.

Inoltre sono regolarmente presenti due stagisti (secondo anno di formazione) e 2-3 praticanti del primo anno della sezione alberghiera. In occasione di banchetti ed eventi particolari si aggiungono altri praticanti sempre del primo anno. Dalla ripresa del Castelgrande ogni studente del primo anno vi svolge un quinto della pratica prevista nell'anno di formazione. Il personale del ristorante d'applicazione è composto da un insegnante di cucina e un insegnante di ristorazione/sala. Una classe intera nell'ambito delle lezioni pratiche gestisce detto ristorante aperto solo 4 giorni la settimana per 20 settimane all'anno.

4. È normale che una scuola quale la SSAT spenda CHF 25'000 per "promozioni e inserzioni"? Da dove vengono quelle risorse e come sono state spese? E quanto rendono, in termini di visibilità e in termini finanziari? Se sono inserzioni riguardanti il ristorante al Castelgrande, come mai sono iniziate nel 2010?

La SSAT ha ripreso le attività del Ristorante Castelgrande in un momento difficile, caratterizzato da una gestione privata deficitaria, in seguito ad una decisione governativa dell'8 febbraio 2011. Attualmente i conti non chiudono in pareggio. Occorre aumentare il fatturato attraverso un incremento della clientela e un'azione mirata di promozione e di marketing. Per questo motivo è necessario promuovere con convinzione le attività del Ristorante che opera in un contesto particolare, caratterizzato da tutta una serie di vincoli indipendenti dalla sua volontà, dettati anche dal fatto di condividere spazi in un monumento storico di importanza internazionale (patrimonio UNESCO). Nella fattispecie la cifra di 25'000 franchi preventivata per il 2012 comprende la pubblicità e promozione per i ristoranti Castelgrande. Lo scorso anno la spesa si è attestata a 29'788.70 franchi, mentre per il 2012, è stimabile che la spesa supererà i 40'000 franchi (annunci sulla stampa locale, su web, cartelloni pubblicitari ecc.).

La spesa riguardante le inserzioni e le promozioni è stata addebitata fino al consuntivo 2009 nel conto "spese per attività didattiche e culturali". A partire dal 2010, per rispondere meglio alle esigenze analitiche della spesa imposte dal progetto di UAA, le spese relative all'acquisto di libri, riviste e documentazione e quelle sostenute per la promozione e le inserzioni sono state addebitati in due nuovi conti a sé stanti. Fino al 2010, senza il ristorante Castelgrande, la spesa ordinaria annuale per le inserzioni sui giornali annunciando le serate informative e l'apertura delle iscrizioni e per la produzione di materiale di promozione ammontava a poco meno di 5'000 franchi all'anno (cfr. consuntivo 2009 di 4'863.25 franchi).

Voglia gradire, signor deputato, i sensi della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Il Cancelliere:

M. Borradori

G. Gianella